



Termini di emissione delle fatture

Il D.L. n. 119 del 2018 (il cosiddetto Decreto Fiscale), all'art. 11, ha ridefinito i termini di emissione delle fatture, modificando il comma quarto dell'art. 21 del DPR 633/1972 (Decreto IVA). Successivamente, la legge 28 giugno 2019, n. 58 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*" ha ulteriormente modificato il termine di cui sopra, portandolo a **12 giorni dall'effettuazione dell'operazione**.

Ai fini della compilazione delle fatture, la modifica riportata non cambia nulla: all'interno della fattura occorre riportare la **data dell'operazione**.

La data di emissione, nel caso delle fatture elettroniche inviate tramite il Sistema di interscambio, coincide con la data di ricezione e accettazione da parte del Sistema stesso, ed è riportata nelle comunicazioni rilasciate da quest'ultimo (ricevute di consegna ecc.). Non è dunque necessario aggiungere l'informazione all'interno della fattura.

Particolare attenzione dovrà, invece, essere posta al processo di emissione delle fatture, per evitare di "sforare" il termine dei dodici giorni ed incorrere nell'ipotesi di tardiva fatturazione.

A tal fine richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti:

- La fattura elettronica scartata dal Sdi si considera NON EMESSA. Quindi: anche se la trasmissione è stata fatta materialmente entro il dodicesimo giorno, di fatto è come se non fosse avvenuta. In questi casi occorre modificare la fattura, rigenerare il file ed effettuare una nuova trasmissione, con conseguente allungamento dei tempi.
- Per quanto riguarda le fatture generate mediante Data Entry Cliente oppure con Importazione XML, si deve considerare che la predisposizione del file in formato XML e la sua trasmissione sono affidate a processi automatici schedulati, la cui esecuzione richiede dei tempi tecnici. La trasmissione al Servizio di Interscambio non avviene, quindi, nel momento in cui date la conferma, ma a distanza di un tempo che può raggiungere alcune ore.
- Per le fatture generate mediante Data Entry Zucchetti è necessario tener conto dei tempi necessari ai nostri operatori per trascrivere i dati all'interno del file XML. Questa operazione, se si tratta di fatture molto lunghe, richiede tempi non trascurabili. A ciò si aggiunga l'eventualità che l'operatore, svolgendo i controlli preliminari, riscontri qualche inesattezza o dati incompleti, con conseguente richiesta di invio di un nuovo file originale corretto. O ancora, potrebbero verificarsi errori di imputazione con conseguente ulteriore dilatazione dei tempi.

Per quanto sopra esposto, **raccomandiamo vivamente di procedere all'emissione delle fatture con sufficiente anticipo rispetto alla scadenza**.

Restano invariate le regole di emissione nel caso di fatture "differite", o in tutti i casi nei quali la consegna o spedizione risulti da altro documento.

Grazie per la collaborazione.